



Banco di Sardegna S.p.A.

BPER: Gruppo

Società per Azioni
con Sede Legale in Cagliari Viale Bonaria, 33
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro
delle Imprese di Cagliari 01564560900
Partita IVA 01577330903
Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5169 – ABI 1015.7
Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6
Capitale sociale € 155.247.762,00 i.v.
Sede Amministrativa e Direzione Generale
Piazzetta Banco di Sardegna, 1 - Sassari
Tel. 079/226000 - Fax 079/226015
<http://www.bancosardegna.it>
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
della Banca popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa

COMUNICATO STAMPA

Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016

- **Risultato lordo di periodo consolidato** a 70,6 milioni, in crescita di oltre 52 milioni rispetto ai 18,4 milioni dei primi nove mesi del 2015. Il **risultato lordo individuale del Banco di Sardegna** a 79,8 milioni (+69,9 milioni su settembre 2015)
- **Risultato netto consolidato** a 56,7 milioni, in crescita rispetto agli 11,3 milioni di settembre 2015. **Risultato netto individuale del Banco di Sardegna** positivo per 67,5 milioni (+60,5 milioni su settembre 2015)
- **Coefficienti di vigilanza del Banco di Sardegna largamente superiori ai requisiti normativi: CET1 Ratio** al 28,74% che si conferma tra i migliori del sistema, **Tier 1 Ratio** pari al 29,59% e **Total Capital Ratio** al 29,96%
- **Raccolta diretta da clientela** a 10,6 miliardi, a raffronto con gli 11,2 miliardi di fine 2015, -4,1% al netto dell'effetto del deconsolidamento della Banca di Sassari¹
- **Raccolta indiretta** a 4,1 miliardi, in aumento del 5%² rispetto al dato di dicembre 2015. In questo ambito il risparmio globalmente gestito sale a 2,3 miliardi (+12,3%)
- **Impieghi con clientela ordinaria** a 7,5 miliardi, in flessione di 186 milioni al netto dell'effetto del deconsolidamento della Banca di Sassari (-2,4%)³
- **Crediti deteriorati netti** in calo dell'1,1% rispetto al trimestre precedente, stabili (+0,3%) rispetto alla fine del 2015 e in riduzione del 2,5% anno su anno. Cessione pro-soluto di un portafoglio di circa 3.400 posizioni a sofferenza per un valore lordo di 80,5 milioni
- **Margine d'interesse** a 168,7 milioni, stabile rispetto all'analogo periodo del 2015 effettuato su base omogenea⁴. **A livello individuale del Banco di Sardegna** la voce cresce dello 0,8%
- **Commissioni nette** a 103,6 milioni, in aumento del 9,4% su base omogenea⁵. Il **dato individuale del Banco di Sardegna** ammonta a 87,5 milioni ed è in crescita del 14,3%
- In riduzione le **rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti**, -23,9%
- I **costi operativi** a 229,2 milioni rispetto ai 254,5 milioni del periodo a raffronto (+1,4% su base omogenea)⁶

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna S.p.A. ha approvato oggi il Resoconto intermedio di gestione consolidato del Banco di Sardegna e delle sue controllate riferito al 30 settembre 2016.

I primi nove mesi del 2016 evidenziano segnali incoraggianti che arrivano da alcuni settori produttivi anche se scontano ancora qualche incertezza del quadro macroeconomico. Il trend degli impieghi con clientela è in leggera flessione per il fatto che le nuove erogazioni non riescono ancora a compensare le importanti scadenze, mentre la raccolta indiretta registra un buon incremento. Il risultato netto consolidato è stato influenzato positivamente da effetti di natura strutturale, quali la tenuta del margine d'interesse e la crescita notevole dei ricavi da commissioni (su base omogenea), le minori rettifiche di valore stanziati sui crediti deteriorati, pur mantenendo adeguati i livelli di copertura e il contenimento dei costi. Di considerevole entità la plusvalenza da cessione del pacchetto di maggioranza della Banca di Sassari alla Capogruppo.

Risultati di conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2016

Sotto il profilo reddituale, il **margine di interesse** si attesta a 168,7 milioni, in calo del 9,3% (**-0,1% su base omogenea**) rispetto all'analogo periodo del 2015 per effetto del deconsolidamento della Banca di Sassari (**+0,8% il dato del Banco**). La flessione è ascrivibile per lo più all'andamento dell'interbancario (-6,2 milioni) e alla dinamica del portafoglio titoli (-3,5 milioni).

Le **commissioni nette** si attestano a 103,6 milioni, in diminuzione del 7,3% a causa del deconsolidamento della Banca di Sassari (**+9,4% su base omogenea**), mentre si registra una crescita del 14,3% per il solo Banco di Sardegna. La dinamica delle commissioni sui *servizi di gestione, intermediazione e consulenza*, in calo del 7,1%, risente principalmente della riduzione della componente *carte di credito* a seguito del deconsolidamento della Banca di Sassari nel corso del periodo. Si registra, per contro, una buona performance delle commissioni da *collocamento di titoli* (+24,5%), *prodotti assicurativi* (+45,3%) e *gestioni patrimoniali* (+9,4%).

L'apporto del **comparto finanziario** ha prodotto nei primi nove mesi del 2016 un risultato netto positivo di 2,7 milioni, a fronte dei 27,4 milioni rilevati nell'analogo periodo dello scorso esercizio per effetto della scelta volta a ridurre la vendita di titoli in portafoglio.

Il **margine di intermediazione** perviene a 275 milioni (-15,4% sul periodo a raffronto, -5,5% su base omogenea).

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e altre operazioni finanziarie** pervengono a complessivi 35,8 milioni, in diminuzione di 16,9 milioni rispetto ai 52,6 milioni stanziati nello stesso periodo dell'esercizio precedente (-32,1%), con un costo del credito che si porta allo 0,52% rispetto allo 0,64% di settembre 2015. Il saldo netto delle *rettifiche su crediti* è riconducibile a rettifiche di valore per 121,4 milioni, relative alla valutazione dei crediti in sofferenza per 83,4 milioni e delle inadempienze probabili per 35 milioni. Nell'ambito delle riprese di valore, che assommano a 82,3 milioni, 63,9 milioni sono riferiti alle sofferenze e 15,6 milioni alle inadempienze probabili. Le *rettifiche nette sulle altre operazioni finanziarie* assommano a un valore positivo di 3,3 milioni.

Le **spese amministrative** si attestano a fine settembre 2016 a 245,1 milioni, in calo del 7,3% rispetto al periodo precedente. In particolare, le **spese per il personale** assommano a 121,4 milioni, con una diminuzione di 26,1 milioni (-17,7%) rispetto al dato del 2015, che comprendeva 20,4 milioni di oneri relativi al progetto di razionalizzazione degli organici incluso nel piano industriale 2015-2017. Le **altre spese amministrative**, pari a 123,8 milioni, si incrementano nel periodo di 6,8 milioni (+5,8%). L'incremento è riferito principalmente alle spese per gli interventi a favore del sistema di tutela dei depositi pari a 9,5 milioni, assenti nel periodo a raffronto.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** stanziati nel periodo a 4,7 milioni di euro, in calo di 7,8 milioni rispetto all'analogo periodo a raffronto. Le **rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali** a 8,6 milioni, in aumento di 0,9 milioni.

I **costi operativi** a 229,2 milioni rispetto ai 254,5 milioni di settembre 2015, in calo del 9,9% (**+1,4% su base omogenea**).

L'**utile delle partecipazioni**, quasi assente nel periodo a raffronto, perviene a 61,9 milioni. Il dato è riferito all'utile da cessione del pacchetto di maggioranza della Banca di Sassari alla Capogruppo per 57 milioni e a utili da valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni collegate per 4,8 milioni.

Nel periodo si è registrata la **rettifica dell'avviamento** relativo alla Banca di Sassari per un importo di 3,3 milioni, a seguito della valutazione effettuata dagli *advisor* nell'ambito della citata operazione di cessione della partecipazione.

L'**utile generato dall'operatività corrente al lordo delle imposte** perviene a 70,6 milioni contro i 18,4 milioni dei primi nove mesi del 2015 (+52,2 milioni) da cui dedotti gli accantonamenti per le imposte del periodo, pari a 13,6 milioni e l'utile di pertinenza di terzi pari a 0,3 milioni, si determina un **utile netto consolidato** di 56,7 milioni, a raffronto con gli 11,3 milioni del periodo precedente (+45,5 milioni).

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2016

Gli **impieghi netti verso la clientela** si posizionano a 7,5 miliardi, in calo di 424 milioni (-5,3%) rispetto al 31 dicembre 2015. Su tale dinamica il deconsolidamento della Banca di Sassari ha inciso per 238 milioni, al netto di tale effetto **la riduzione sarebbe del 2,4%**. La disamina della distribuzione per forma tecnica dell'area *performing* degli impieghi evidenzia come la principale tipologia di operazioni sia rappresentata dai **mutui** che, con oltre 4 miliardi, rappresentano il 55,4% del totale dei crediti (53,3% l'incidenza al 31 dicembre 2015). Il segmento a breve dei **conti correnti** si attesta a 1,1 miliardi, in diminuzione del 3,2% rispetto alla fine del 2015, con una incidenza sull'intero portafoglio pari al 14,5%. Il settore del **credito al consumo**, con 404,9 milioni, risulta in diminuzione di 197 milioni di euro sul dato di fine esercizio, mentre il comparto delle **altre operazioni**, che include le altre sovvenzioni, gli anticipi effetti e in generale il rischio di portafoglio si porta a 576,3 milioni, in diminuzione del 18,3%.

I **crediti deteriorati** pervengono complessivamente, in termini lordi, a 2,3 miliardi e risultano presidiati da rettifiche di valore per 1 miliardo, che portano il valore netto a 1,3 miliardi (+0,3% rispetto al dato di fine anno 2015). Il rapporto di copertura si attesta al 44,3%, mentre

l'incidenza dell'esposizione netta dei crediti deteriorati rispetto agli impieghi è pari al 16,9%, in leggero aumento rispetto a fine 2015 (16%). Le *sofferenze* nette assommano a 775,8 milioni contro i 743,6 milioni di fine anno (+4,3%), con un grado di copertura pari al 53,9%. Le *inadempienze probabili* pervengono a 459,1 milioni, evidenziando un decremento di circa 27 milioni sul dato di fine esercizio 2015 e con un indice di copertura del 17,8%. Le *esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate* si portano, a valori netti, a 36,9 milioni, con rettifiche di valore per 3,9 milioni e un grado di copertura del 9,5%. Sul portafoglio dei crediti in *bonis*, che rappresentano l'83,1% del totale degli impieghi netti, sono state stanziato rettifiche di valore per 29,7 milioni che determinano un rapporto di copertura dello 0,5%.

Le **attività finanziarie** in portafoglio pervengono a 1,2 miliardi di euro a raffronto con i 920 milioni della fine dell'esercizio precedente (+26,1%) e gli 877 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente (+32,3%).

La **posizione interbancaria netta** registra un saldo positivo di 2,8 miliardi, in calo del 7,8% rispetto alla fine dell'esercizio 2015 (-237,2 milioni) per lo più ascrivibile al calo delle forme tecniche di impiego.

La **raccolta diretta da clientela** si posiziona a 10,6 miliardi, a raffronto con gli 11,2 miliardi di fine 2015 (-601 milioni). Sulla variazione negativa ha inciso la riduzione dei pronti contro termine per 228 milioni e il deconsolidamento della Banca di Sassari per un importo di oltre 150 milioni. Più in dettaglio, i *depositi e conti correnti* che costituiscono il 72,7% del totale dell'aggregato hanno registrato una variazione in aumento di 284 milioni (+3,8%) e un saldo complessivo di 7,7 miliardi. Le operazioni di *pronti contro termine* con clientela si posizionano a 1,6 miliardi, in diminuzione del 12,4% (-228 milioni), mentre le *obbligazioni* si posizionano a 919 milioni, in calo di 454 milioni rispetto agli 1,4 miliardi della fine dello scorso esercizio (-33,1%).

La **raccolta indiretta** si posiziona a 4,1 miliardi, in crescita del 5% rispetto ai volumi di fine dicembre 2015 (+196 milioni). La dinamica positiva, che ha interessato quasi tutte le componenti, è risultata più marcata per i fondi comuni (+14,6%) e per i premi assicurativi (+7,6%) e, in minor misura per le gestioni patrimoniali (+2,8%). In calo invece la componente dei titoli di terzi in deposito (-7,2%). Pertanto, ancora fortemente positivo l'apporto della *raccolta globalmente gestita* che raggiunge i 2,3 miliardi in crescita del 12,3% rispetto al dato di dicembre 2015.

Risultati di gestione individuali del Banco di Sardegna S.p.A.

Con riguardo alle **grandezze patrimoniali** del Banco, la **raccolta da clientela** si attesta complessivamente a 10,6 miliardi, in crescita sia sul dato di fine esercizio 2015 (+9,1%) sia su base annua (+7%). Il forte incremento è anche riconducibile all'operazione straordinaria, conclusa nel mese di maggio, relativa all'acquisto del ramo d'azienda costituito dagli sportelli della Banca di Sassari. La **raccolta indiretta** si posiziona a 4,1 miliardi, in crescita del 19,2% rispetto ai volumi di fine dicembre 2015 (+667 milioni). Tra questa, ancora fortemente positivo l'apporto della *raccolta globalmente gestita* che raggiunge i 2,3 miliardi, in crescita del 27,6% rispetto al dato di dicembre 2015.

Gli **impieghi netti verso la clientela** pervengono a 7,5 miliardi, in aumento del 12,9% nel confronto con il dato di fine esercizio 2015; l'aumento è anch'esso ascrivibile all'acquisizione degli sportelli, che ha comportato l'iscrizione tra i crediti del Banco di circa 1 miliardo. I crediti deteriorati lordi ammontano a 2,3 miliardi e risultano presidiati da rettifiche di valore specifiche per 1 miliardo determinando un grado di copertura del 44,3%. Le sole sofferenze sono presidiate da accantonamenti, sempre molto elevati, nella misura del 53,9%.

Con riferimento all'adeguatezza patrimoniale della banca, il totale dei **fondi propri** si attesta a fine settembre 2016 a 1.128 milioni di euro, contro i 1.126 milioni di fine esercizio 2015, mentre il capitale di classe 1 (Tier1) si posiziona a 1.114 milioni. Il **coefficiente di capitale primario di classe 1** (CET1 Ratio) risulta pari al 28,74% (20,84% al 31 dicembre 2015). Il **coefficiente di capitale di classe 1** (Tier 1 Ratio) risulta pari al 29,59% (21,42% a fine esercizio 2015). Il **coefficiente di capitale totale** (Total Capital Ratio) si attesta al 29,96% (21,43% a fine esercizio 2015). I coefficienti patrimoniali della banca, già molto elevati, beneficiano dalla segnalazione al 30 giugno 2016 dell'utilizzo dei modelli interni ai fini della misurazione dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito⁷.

Dal punto di vista reddituale il **marginale di interesse** rileva un incremento dello 0,8% sull'anno precedente, attestandosi a 149,6 milioni di euro, ascrivibile alla crescita di 10 milioni del comparto clientela, che compensa la flessione sull'interbancario e sul portafoglio titoli.

Le **commissioni nette**, pari a 87,5 milioni, registrano un incremento significativo del 14,3% (+11 milioni) per effetto del buon andamento delle gestioni dei portafogli, del collocamento titoli e delle polizze assicurative ed anche per gli effetti dell'acquisizione del ramo d'azienda. I proventi della gestione finanziaria assommano, nel loro complesso, a 4,5 milioni rispetto ai 28,6 milioni di settembre 2015. Le **rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e delle altre operazioni finanziarie** pervengono a complessivi 33,2 milioni, in diminuzione di 13,2 milioni rispetto ai 46,3 milioni stanziati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-28,4%), grazie al miglioramento della qualità del credito e dei recuperi. Le **spese amministrative** si posizionano a 216,3 milioni (+5%), con *spese per il personale* a 104,5 milioni, in calo di 11,4 milioni (-9,8%). La riduzione rappresenta l'effetto combinato dell'aumento delle spese per il personale acquisito nel 2016 con gli sportelli della Banca di Sassari e della diminuzione riveniente dagli oneri straordinari contabilizzati nel terzo trimestre del 2015 a fronte del piano esodi. Le *altre spese amministrative* a 111,8 milioni si incrementano di 21,8 milioni principalmente in relazione ai contributi al sistema di tutela dei depositi (8,9 milioni), assenti nel periodo a raffronto e all'incremento degli oneri sostenuti per la realizzazione dell'acquisizione della rete di Banca di Sassari (12,7 milioni). Gli **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri** stanziati nel periodo sono pari a 2,9 milioni.

Rispetto all'analogo periodo a raffronto, nel quale erano stati accantonati 10 milioni in gran parte riferiti ad oneri di natura straordinaria, si registra un decremento pari a 7,1 milioni.

La citata operazione di cessione del pacchetto di maggioranza della Banca di Sassari ha consentito di iscrivere tra gli utili delle partecipazioni una plusvalenza lorda di 69,8 milioni, a fronte di costi extra per 4,8 milioni.

L'utile lordo ammonta a 79,8 milioni che, al netto di imposte per 12,2 milioni, è pari a 67,5 milioni rispetto ai 7 milioni del settembre 2015.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

In data successiva alla chiusura del periodo non sono emersi fatti significativi tali da influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della banca e delle sue controllate.

L'evoluzione della gestione dovrebbe beneficiare del leggero miglioramento del quadro macroeconomico a livello regionale previsto per la fine del 2016, che potrebbe fornire un impulso positivo alla ripresa degli investimenti e dei consumi delle famiglie.

In questo contesto esterno, il Banco di Sardegna sta lavorando per cogliere i segnali di miglioramento dei consumi delle famiglie e della, seppur ancora timida, ripresa su cui si farà affidamento per riattivare la concessione di finanziamenti. Sul fronte dei ricavi, il margine d'interesse, sebbene in ripresa, sarà ancora compresso dalla dinamica negativa dei tassi di mercato mentre le commissioni dovrebbero confermarsi su livelli elevati grazie all'apporto dei ricavi da risparmio gestito e dal collocamento di polizze assicurative; dal lato dei costi, si continuerà nella ricerca di sinergie e risparmi strutturali, con effetti positivi sulla redditività di medio periodo.

L'integrazione in corso d'anno degli sportelli della Banca di Sassari nel Banco di Sardegna, finalizzata a ottimizzare il posizionamento territoriale, la spinta commerciale e la qualità dei servizi offerti, consentirà una piena valorizzazione degli asset e la massimizzazione della capacità operativa in presenza di un importante efficientamento sul fronte dei costi.

L'intera struttura aziendale sta lavorando con grande determinazione sul lancio di nuove iniziative commerciali e sulla formazione del personale, prestando altresì particolare attenzione alla solidità patrimoniale e al profilo di rischio e liquidità.

Ad integrazione delle anzidette informazioni si allegano i prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati e individuali inclusi nel Resoconto intermedio di gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione. Si precisa che tali schemi e lo stesso Resoconto non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 sarà reso disponibile, entro i termini di legge, presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A., nel meccanismo di stoccaggio 1INFO e sul sito internet del Banco di Sardegna nella sezione *Investor Relations* - Bilanci e Relazioni (www.bancosardegna.it).

Sassari, 9 novembre 2016

IL PRESIDENTE
Avv. Antonio Angelo Arru

¹ La variazione è stata rideterminata escludendo l'effetto del deconsolidamento della Banca di Sassari al 23 maggio 2016. Da tale data la Banca di Sassari non viene più consolidata con metodologia integrale, ma con la metodologia del patrimonio netto rientrando la società tra le collegate e non più tra le controllate. Includendo tale effetto il calo sarebbe del 5,4%.

² La variazione calcolata escludendo l'effetto del deconsolidamento (v. nota 1) sarebbe pari a +1,5%.

³ La variazione complessiva (includendo l'effetto del deconsolidamento - v. nota 1) sarebbe del -5,3%.

⁴ Valore al 30 settembre 2015 ricalcolato a parità di perimetro di consolidamento (intendendo con tale accezione il consolidamento della Banca di Sassari Spa con il metodo del patrimonio netto con modalità omogenee al 30 settembre 2016). Il confronto su base non omogenea mostrerebbe un calo del 9,3%.

⁵ Il confronto su base non omogenea (v. nota 4) mostrerebbe un calo del 7,3%.

⁶ Il confronto su base non omogenea (v. nota 4) mostrerebbe un calo del 9,9%.

⁷ Il Gruppo BPER nel mese di giugno ha ricevuto dalla Banca Centrale Europea ("BCE") l'autorizzazione ad utilizzare i propri modelli interni ("AIRB") ai fini della misurazione dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito. Il perimetro di applicazione dei modelli AIRB è relativo ai portafogli Corporate e Retail ed include le seguenti banche commerciali del Gruppo: BPER Banca, Banco di Sardegna e Banca di Sassari.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Antonello Masia, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Antonello Masia

Sassari, 9 novembre 2016

Riferimenti societari:

Direzione Segreteria Generale e Partecipazioni

Tel.: +39-079-227002 Fax: +39-079-226016
segreteriagenerale@bancosardegna.it

Direzione Amministrazione e Bilancio

Tel.: +39-079-226292 Fax: +39-079-226290
direzione.amministrativa@bancosardegna.it

www.bancosardegna.it

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30-set-16	31-dic-15	Variazione		30-set-15
			assoluta	%	
10. Cassa e disponibilità liquide	89.086	104.402	(15.316)	(14,7)	95.444
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.997	6.427	(430)	(6,7)	6.769
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.153.978	913.782	240.196	26,3	869.973
60. Crediti verso banche	3.133.388	3.327.999	(194.611)	(5,8)	3.462.329
70. Crediti verso clientela	7.521.774	7.945.802	(424.028)	(5,3)	8.036.378
80. Derivati di copertura	1.336	1.022	314	30,7	1.076
100. Partecipazioni	123.504	68.361	55.143	80,7	67.585
120. Attività materiali	315.034	329.729	(14.695)	(4,5)	329.811
130. Attività immateriali	2.305	5.766	(3.461)	(60,0)	5.801
<i>di cui:</i>					
- avviamento	1.650	4.904	(3.254)	(66,4)	4.904
140. Attività fiscali	174.688	217.712	(43.024)	(19,8)	209.010
a) correnti	10.018	13.950	(3.932)	(28,2)	9.519
b) anticipate	164.670	203.762	(39.092)	(19,2)	199.491
b1) di cui alla Legge 214/2011	133.138	157.223	(24.085)	(15,3)	153.969
160. Altre attività	155.098	284.938	(129.840)	(45,6)	155.264
Totale dell'attivo	12.676.188	13.205.940	(529.752)	(4,0)	13.239.440

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30-set-16	31-dic-15	Variazione		30-set-15
			assoluta	%	
10. Debiti verso banche	342.857	300.258	42.599	14,2	99.077
20. Debiti verso clientela	9.427.512	9.447.418	(19.906)	(0,2)	9.537.403
30. Titoli in circolazione	1.168.782	1.749.984	(581.202)	(33,2)	1.811.453
40. Passività finanziarie di negoziazione	3.741	3.357	384	11,4	3.742
60. Derivati di copertura	4.055	3.050	1.005	33,0	3.273
80. Passività fiscali	19.704	18.776	928	4,9	16.335
a) correnti	63	75	(12)	(16,0)	116
b) differite	19.641	18.701	940	5,0	16.219
100. Altre passività	311.971	275.321	36.650	13,3	369.839
110. Trattamento di fine rapporto del personale	68.736	71.479	(2.743)	(3,8)	71.508
120. Fondi per rischi e oneri:	69.569	77.829	(8.260)	(10,6)	76.736
b) altri fondi	69.569	77.829	(8.260)	(10,6)	76.736
140. Riserve da valutazione	162.972	173.215	(10.243)	(5,9)	155.073
170. Riserve	757.729	752.058	5.671	0,8	752.058
180. Sovrapprezzi di emissione	126.318	126.318	-	-	126.318
190. Capitale	155.248	155.248	-	-	155.248
200. Azioni proprie (-)	-	(5)	(5)	-	(5)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	260	53.688	(53.428)	(99,5)	50.119
220. Utile (perdita) del periodo (+/-)	56.734	(2.054)	58.788	-	11.263
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.676.188	13.205.940	(529.752)	(4,0)	13.239.440

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci	Primi nove mesi 2016	Primi nove mesi 2015	Variazione assoluta	%	Esercizio 2015
10. Interessi attivi e proventi assimilati	203.369	236.855	(33.486)	(14,1)	310.715
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(34.652)	(50.828)	(16.176)	(31,8)	(65.345)
30. Margine di interesse	168.717	186.027	(17.310)	(9,3)	245.370
40. Commissioni attive	116.511	134.088	(17.577)	(13,1)	182.352
50. Commissioni passive	(12.876)	(22.281)	(9.405)	(42,2)	(29.310)
60. Commissioni nette	103.635	111.807	(8.172)	(7,3)	153.042
70. Dividendi e proventi simili	67	33	34	103,0	47
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(181)	1.311	(1.492)	-	1.560
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(18)	(15)	3	20,0	(24)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	2.819	26.073	(23.254)	(89,2)	25.302
a) crediti	(248)	-	248	-	(1)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.853	26.462	(22.609)	(85,4)	26.463
d) passività finanziarie	(786)	(389)	397	102,1	(1.160)
120. Margine di intermediazione	275.039	325.236	(50.197)	(15,4)	425.297
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(35.764)	(52.645)	(16.881)	(32,1)	(93.402)
a) crediti	(39.105)	(51.360)	(12.255)	(23,9)	(90.731)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(4)	(25)	(21)	(84,0)	(1.008)
d) altre operazioni finanziarie	3.345	(1.260)	4.605	-	(1.663)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	239.275	272.591	(33.316)	(12,2)	331.895
180. Spese amministrative:	(245.137)	(264.387)	(19.250)	(7,3)	(352.780)
a) spese per il personale	(121.376)	(147.427)	(26.051)	(17,7)	(193.390)
b) altre spese amministrative	(123.761)	(116.960)	6.801	5,8	(159.390)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.654)	(12.465)	(7.811)	(62,7)	(11.674)
200. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(8.317)	(7.389)	928	12,6	(10.340)
210. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(250)	(314)	(64)	(20,4)	(422)
220. Altri oneri/proventi di gestione	29.129	30.052	(923)	(3,1)	40.299
230. Costi operativi	(229.229)	(254.503)	(25.274)	(9,9)	(334.917)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	61.874	425	61.449	-	909
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	(3.254)	-	3.254	-	-
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	1.925	(86)	2.011	-	(88)
280. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	70.591	18.427	52.164	283,1	(2.201)
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(13.597)	(6.005)	7.592	126,4	1.311
300. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	56.994	12.422	44.572	358,8	(890)
320. Utile (perdita) del periodo	56.994	12.422	44.572	358,8	(890)
330. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	260	1.159	(899)	(77,6)	1.164
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	56.734	11.263	45.471	403,7	(2.054)

Alcune voci dello stesso periodo dell'anno a raffronto sono state riclassificate al fine della comparabilità dei dati.

STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo		30-set-2016	31-dic-2015	Variazione assoluta %		30-set-2015
10.	Cassa e disponibilità liquide	89.082	91.456	(2.374)	(2,6)	81.532
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.997	6.423	(426)	(6,6)	6.759
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.153.978	894.426	259.552	29,0	869.892
60.	Crediti verso banche	3.133.387	2.930.060	203.327	6,9	3.058.465
70.	Crediti verso clientela	7.538.915	6.674.774	864.141	12,9	6.817.559
80.	Derivati di copertura	1.336	1.022	314	30,7	1.076
100.	Partecipazioni	156.385	299.663	(143.278)	(47,8)	264.463
110.	Attività materiali	238.838	215.760	23.078	10,7	214.540
120.	Attività immateriali	2.240	467	1.773	379,7	481
	di cui:					
	- avviamento	1.650	-	1.650	-	-
130.	Attività fiscali	173.677	187.366	(13.689)	(7,3)	180.486
	a) correnti	9.811	11.171	(1.360)	(12,2)	7.334
	b) anticipate	163.866	176.195	(12.329)	(7,0)	173.152
	di cui alla L. 214/2011	133.138	137.000	(3.862)	(2,8)	134.171
150.	Altre attività	143.693	220.405	(76.712)	(34,8)	100.249
Totale dell'attivo		12.637.528	11.521.822	1.115.706	9,7	11.595.502

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30-set-2016	31-dic-2015	Variazione assoluta %		30-set-2015
10.	Debiti verso banche	342.857	319.192	23.665	7,4	117.441
20.	Debiti verso clientela	9.433.841	8.163.248	1.270.593	15,6	8.298.805
30.	Titoli in circolazione	1.168.782	1.552.158	(383.376)	(24,7)	1.611.410
40.	Passività finanziarie di negoziazione	3.741	3.357	384	11,4	3.742
60.	Derivati di copertura	4.055	3.050	1.005	33,0	3.273
80.	Passività fiscali	15.532	12.665	2.867	22,6	11.069
	a) correnti	-	-	-	-	-
	b) differite	15.532	12.665	2.867	22,6	11.069
100.	Altre passività	312.177	198.922	113.255	56,9	270.000
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	67.830	55.321	12.509	22,6	55.605
120.	Fondi per rischi e oneri:	69.348	65.600	3.748	5,7	66.408
	b) altri fondi	69.348	65.600	3.748	5,7	66.408
130.	Riserve da valutazione	161.867	158.339	3.528	2,2	154.498
160.	Riserve	708.404	714.637	(6.233)	(0,9)	714.637
170.	Sovrapprezzi di emissione	126.318	126.318	-	-	126.318
180.	Capitale	155.248	155.248	-	-	155.248
200.	Utile (perdita) del periodo (+/-)	67.528	(6.233)	73.761	-	7.048
Totale del passivo e del patrimonio netto		12.637.528	11.521.822	1.115.706	9,7	11.595.502

CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE

(migliaia di euro)

Voci	Primi nove mesi 2016	Primi nove mesi 2015	Variazione		Esercizio 2015
			Assoluta	%	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	181.931	193.714	(11.783)	(6,1)	253.238
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(32.368)	(45.296)	(12.928)	(28,5)	(58.241)
30. Margine di interesse	149.563	148.418	1.145	0,8	194.997
40. Commissioni attive	91.166	80.083	11.083	13,8	110.401
50. Commissioni passive	(3.637)	(3.516)	121	3,4	(4.667)
60. Commissioni nette	87.529	76.567	10.962	14,3	105.734
70. Dividendi e proventi simili	1.991	1.380	611	44,3	1.394
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(243)	1.066	(1.309)	-	1.265
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(18)	(15)	3	20,0	(24)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	2.819	26.121	(23.302)	(89,2)	25.538
a) crediti	(248)	-	248	-	(1)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.853	26.462	(22.609)	(85,4)	26.463
d) passività finanziarie	(786)	(341)	445	130,5	(924)
120. Margine di intermediazione	241.641	253.537	(11.896)	(4,7)	328.904
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(33.185)	(46.344)	(13.159)	(28,4)	(81.812)
a) crediti	(36.158)	(45.365)	(9.207)	(20,3)	(79.599)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(4)	(25)	(21)	(84,0)	(1.008)
d) altre operazioni finanziarie	2.977	(954)	3.931	-	(1.205)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	208.456	207.193	1.263	0,6	247.092
150. Spese amministrative:	(216.312)	(205.926)	10.386	5,0	(274.028)
a) spese per il personale	(104.491)	(115.865)	(11.374)	(9,8)	(151.087)
b) altre spese amministrative	(111.821)	(90.061)	21.760	24,2	(122.941)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.914)	(9.980)	(7.066)	(70,8)	(8.527)
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(5.097)	(4.912)	185	3,8	(6.499)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(152)	(138)	14	10,1	(185)
190. Altri oneri/proventi di gestione	26.019	23.731	2.288	9,6	32.168
200. Costi operativi	(198.456)	(197.225)	1.231	0,6	(257.071)
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	69.772	-	69.772	-	-
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	(4)	(81)	(77)	(95,1)	(70)
250. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	79.768	9.887	69.881	706,8	(10.049)
260. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(12.240)	(2.839)	9.401	331,1	3.816
270. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	67.528	7.048	60.480	858,1	(6.233)
290. Utile (perdita) del periodo	67.528	7.048	60.480	858,1	(6.233)

Alcune voci dello stesso periodo dell'anno a raffronto sono state riclassificate da commissioni a interessi al fine della comparabilità dei dati.